

8^a Catechesi

Decalogo di San Francesco

Continuiamo ad approfondire la nostra conoscenza del comportamento che caratterizzava il modo di vivere di **San Francesco**.

È un comportamento che Gesù ha detto che, per essere dei buoni Missionari, dobbiamo imitare.

DECALOGO DI SAN FRANCESCO

- 1) **Bisogna mantenere la serenità nei nostri cuori, anche nelle tribolazioni.**
- 2) **Bisogna essere sempre devoti nella preghiera.**
- 3) **Bisogna non essere attaccati al denaro.**
- 4) **Bisogna essere capaci di coltivare, sempre, “amore fraterno”.**
- 5) **Bisogna sfuggire assolutamente l'ozio, che è il nemico più pericoloso dell'anima.**
- 6) **Bisogna imparare ad amare tutti, con un affetto sincero e profondo.**
- 7) **Bisogna *servire gli altri* e preoccuparsi delle loro necessità, proprio come fa una mamma con il proprio figlio.**
- 8) **Bisogna essere pronti a qualsiasi sacrificio, non solo per amore di Gesù, ma anche per salvare l'anima e il corpo dei fratelli.**
- 9) **Bisogna essere disposti all'obbedienza più generosa alle Leggi di Dio.**
- 10) **Bisogna imparare ad agire sempre in modo di non nuocere, in nessun modo, agli altri.**

San Francesco faceva il possibile per sostituire, ad ogni vizio, la virtù corrispondente, *ispirato sempre*, in questo, dalla *grazia di Gesù*.

Nulla lui riteneva di “proprietà privata”, ma ogni cosa – libri e altro – veniva messa a disposizione di tutti. Donava, con gioia, qualsiasi cosa, per amore di **Gesù...** soprattutto ai più poveri.

Trovandosi in cammino, sia lui che i suoi confratelli, incontrando un povero e non avendo altro che il proprio saio, o il mantello, scucivano il cappuccio o una manica o un altro pezzo di stoffa... pur di adempiere alla parola evangelica.

<<Dona a tutti quello che domandano>>

(Luca 6, 30)

E ogni volta che riusciva a donare anche una cosa piccolissima, si sentiva pervadere il cuore da una indicibile gioia.

Non voleva alcun bene materiale, né tantomeno accettare del denaro, che giudicava “lo sterco dell'asino”.

Era felice di stare separato dal mondo perché più era solo, più stava avvinto a **Dio**.

E questo gli evitava ogni tipo di tristezza e di delusione.

L'unica strada che voleva percorrere, era **la via della croce e il sentiero della giustizia**.

Ecco: noi dobbiamo considerarci dei prediletti, perché godiamo delle sante rivelazioni, proprio come **San Francesco**.

E ogni giorno deve crescere in noi la speranza e la fiducia nel **Signore**.

Tante sono le concessioni che già abbiamo ottenuto da **Lui**; dobbiamo, dunque, con umiltà e rispetto, rendere grazie a **Dio** e vedrete, nel tempo, come si realizzeranno altri nostri desideri, *per il bene degli altri*.

E a conferma di ciò, posso dirvi che anche **San Francesco**, una notte sognò un grande albero, bello, forte, rigoglioso. Avvicinatosi a questo, d'improvviso il **Santo** si sentì diventare così alto da poter toccarne la cima, riuscendo con facilità a piegarlo fino a terra.

E fu proprio così che il **Papa** si chinò, con tanta benevolenza, alla sua domanda di aggregazione al clero, per **San Francesco** e gli altri *12 frati*.

*Chi è con Gesù, ricordiamocelo:
può tutto!*

Gesù parla al cuore di chi Lo segue

**Figli, fratelli, madri mie, questo voi siete per Me,
da quando avete, con gioia, risposto alla Mia chiamata, perché,
“Mia Madre i Miei fratelli
sono coloro che ascoltano la Parola di Dio
e la mettono in pratica”
(Luca 8, 21)**

Non preoccupatevi, dunque, se in mezzo al vostro calvario avete la sensazione di non riuscire ad avvicinarvi a Me. IO sono *sempre* vicino a voi, perché voi, più degli altri, siete e sarete colpiti dal Male e voi, proprio voi, *avete più bisogno della Mia protezione!*

Essere Miei Missionari, vuole dire avere un importante vincolo con Me, che non permette più alla lontananza di creare una separazione del nostro cuore.

La vostra fede, sempre più forte e più profonda, vi permette di scoprire il significato *più vero* delle Mie Parole, facendole diventare *cibo essenziale* per la vostra anima.

Lasciate che vi criticino, che vi insultino, che vi tiranneggino... sopportate l'incredulità dei parenti, degli amici, dei conoscenti: tutto questo coopererà alla vostra salvezza!

**Voi avete saputo distaccarvi dai vostri cari,
per proseguire il vostro peregrinare,
e per avere più disponibilità di tempo da dedicare
alla meditazione dei miei insegnamenti.**

Per questo, voi, ora, meritate il *Mio elogio...* e questo premio renderà, di certo, meno dolorose le ferite provocate nel vostro cuore, dal sentirvi spesso “*rifiutati*” o “*scomodi*”.

L'essere “*Missionari del Signore*”, implica anche l'impegno di difendere la dignità del proprio dolore.

La vostra missione racchiude uno straordinario valore, agli occhi di Dio... ed è per questo che siete tutti chiamati a scoprire, sempre più profondamente, il significato di quello che avete accettato di fare, in nome Suo.

Figli cari, questo è il luogo dove vi ho chiamati... perché è proprio nel focolare domestico che si prepara, con serietà e concentrazione, l'annuncio del Vangelo della carità divina.

La vostra vita, assai oscura agli occhi del mondo, alla scuola di Maria Vergine svelerà le più inattese potenzialità di salvezza.

Il Signore non vi chiede gesti prodigiosi, né ha voluto darvi qualità soprannaturali: dovete solo sforzarvi di comprendere cosa la Provvidenza ha deciso di compiere nella vostra missione!

**Siate sereni e irradiate il Mio Amore e la Mia Pace,
e lasciate che la Vergine
possa fare riecheggiare nei vostri cuori,
ciò che già disse alle nozze di Cana:
“Fate quello che vi dirà (Giovanni 2, 5)
Cioè: vi chiede di avere una incondizionata fiducia in Me,
*senza alcuna esitazione.***

Maria accompagnerà i vostri passi, con la Sua insostituibile presenza materna.
Ricercate la sapienza per le cose spirituali, e poi assaporatela in nascondimento.

**Voi, con la speciale chiamata,
avete avuto un dono dell'amore di Dio...
fate che nessuno tra voi Lo possa deludere!**

Vi amo